

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02195 del 20/11/2024

Proposta n. 2287 del 20/11/2024

Oggetto:

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR - submisura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione n. 11 del 30 dicembre 2021. Intervento denominato "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti (RI). CUP: C17H21010120006. Cod. Inframob: P22.0123-0001. Versamento contributo, a favore del Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti (Rif. Ordinanza commissariale n. 11/2021 - Importo complessivo € 1.008,00)

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: : Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR - submisura A.3.2: “Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali”. Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione n. 11 del 30 dicembre 2021. Intervento denominato “Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali” nel Comune di Rieti (RI). CUP: C17H21010120006. Cod. Inframob: P22.0123-0001. Versamento contributo, a favore del Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti (Rif. Ordinanza commissariale n. 11/2021 – Importo complessivo € 1.008,00)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4-octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l’art. 226, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso*;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. n. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, recante: “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l’Agenzia per l’Italia Digitale” e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023, recante: “Provvedimento art. 27 Pubblicità legale”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1° luglio 2021, con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata deliberata, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di "individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108";
- nell'atto approvato è prevista la sub-misura A3.2 "Rigenerazione urbana e territoriale" del Piano Complementare Sisma, di cui occorre ora affidare la progettazione con riguardo alla Linea di intervento n. 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali";
- nell'ambito degli interventi di cui alla sub-misura A3.2 è ricompreso l'intervento relativo al "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti per l'importo complessivo di € 6.870.000,00;
- in particolare l'articolo 5, dell'Ordinanza n. 11 del 30/12/2021 il quale stabilisce che per l'attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall'art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 recante attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, con la quale è stato approvato l'elenco di n. 8 "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali" ubicati nei Comuni di Camerino, Rieti, Spoleto e L'Aquila, nel cui allegato 1 è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 15 del 31 dicembre 2021 di "Integrazione e modifica e modifica delle ordinanze PNC n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 10, 11, 12, 13 e 14 del 2021 - Ricognizione dei CUP e dei CIG acquisiti dai soggetti responsabili per l'attuazione degli interventi nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 previsti dal Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario con l'Ordinanza n. 83 PNC del 22/12/2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 ha proceduto alla

revoca dell'ordinanza n. 3 del 20 dicembre 2021 e dell'Ordinanza n. 35 del 30 giugno 2022 e disposto la riallocazione parziale delle relative risorse e con cui sono stati attribuiti all'intervento in oggetto "Complesso dell'ex seminario vescovile di Rieti piazza Oberdan 7 intervento di recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali" ulteriori € 1.037.783,49 euro che hanno determinato un incremento dell'importo complessivo a € 8.358.726,45;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A02682 del 28/12/2021 con la quale l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario in servizio presso la Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determinazione n. A00071 del 17/01/2022 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, relativo all'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. A00238 del 31/01/2022 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, inerente all'intervento denominato "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali", all'operatore economico "Integra Aes Srl";

VISTA la determinazione n. A01463 del 17/06/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento in oggetto per un importo complessivo di finanziamento di € 6.870.000,00, nel rispetto di quanto assegnato con l'Ordinanza n. 11 del 30/12/2021;

VISTA la Determinazione n. A02325 del 19/10/2022 con la quale è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento integrato della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, relazione archeologica e dei lavori dell'intervento denominato "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti (RI). Codice Unico Commissario: A3.2_LRI057059_0451, per un importo complessivo di € 4.650.050,99, di cui € 340.050,99 per servizi di progettazione ed € 4.310.000,00 per lavori, di cui € 210.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri nonché delle modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel disciplinare di gara e sono stati approvati gli atti di gara;

VISTA la determinazione n. A02831 del 28/12/2022 con la quale è stato approvato l'operato del RUP, come risultante dai verbali di gara, ed è stata aggiudicata la procedura per l'affidamento integrato della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, relazione archeologica e dei lavori dell'intervento denominato "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" sito nel Comune di Rieti (RI), a favore dell'Operatore economico "CRICCHI S.r.l.", con sede legale Via Augusto Valenziani n. 12, 00187 Roma, C.F./P.IVA IT12711521000 che ha offerto un ribasso del 28,99% corrispondente all'importo di € 3.152.880,21 oltre oneri della sicurezza pari a € 210.000,00, per un importo contrattuale di € 3.362.880,21 oltre IVA;

VISTA la nota prot.n. 1345367 del 30/12/2022 con la quale è stato comunicato l'avvio delle attività contrattuali, nel rispetto della *milestone* del 31/12/2022;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita agli atti con prot. 116054 del 01/02/2023, sono stati inviati gli elaborati del progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- visto l'interesse storico-artistico e culturale dell'edificio nonché la sua valenza nell'ambito del presente progetto di rifunzionalizzazione, sono stati convocati il MIC e la Soprintendenza e si sono tenute riunioni presso le rispettive sedi al fine di condividere le impostazioni progettuali finalizzate alla nuova destinazione d'uso;
- sono state effettuate integrazioni ed aggiornamenti degli elaborati del progetto definitivo con studi e proposte sia in Classe d'Uso III che IV, come richiesto dal Subcommissario e dal MIC e Soprintendenza;
- con nota prot. 376695 del 04/04/2023, il RUP ha provveduto a richiedere la convocazione della Conferenza speciale di Servizi e trasmettere il Progetto Definitivo;
- con nota prot. 676427 del 21/06/2023, a seguito degli ulteriori incontri e richieste anche per le vie brevi, il RUP ha acquisito e trasmesso la Procura tra l'ente "Seminario Vescovile" e la Diocesi di Rieti e richiesta la convocazione urgente Conferenza Speciale di Servizi per l'acquisizione dei pareri Progetto Definitivo;
- con nota prot. n. CGRTS-0036866-P del 18/07/2023, il Commissario Straordinario ha proceduto all'Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 7 Ordinanza Attuativa PNC n. 17 del 14/04/2022, per il giorno 01/08/2023, come da convocazione assunta al prot. n. 0803651 del 19/07/2023, al fine di acquisire i pareri, intese concertati, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione, a cura delle Amministrazioni interessate, sul progetto dell'intervento denominato "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali";
- dalle risultanze della Conferenza di Servizi Speciale, riportate nel verbale della seduta del 01/08/2023 e dagli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni partecipanti nonché dalle relative analisi e approfondimenti assunti in sede di conferenza l'intervento è risultato identificabile in Classe d'Uso III;
- dagli elaborati progettuali è emersa la necessità di disporre di un finanziamento aggiuntivo stante l'aumento del costo dell'intervento legato in particolare all'aggiornamento dei prezzi ed alla revisione ed approfondimento della progettazione con particolare riguardo al miglioramento sismico dell'immobile nel suo complesso;
- con riferimento alla necessità di importi aggiuntivi di finanziamento, è stata inviata nota prot. 1038468 del 21/09/2023 da parte dell'Assessorato ai lavori pubblici, politiche di ricostruzione, viabilità, infrastrutture della Regione Lazio, al Commissario straordinario per la ricostruzione, con richiesta di riallocazione di risorse dalla linea di intervento A4.2 a varie sub misure, tra cui la A3.2, con evidenza dei maggiori importi disponibili e di quelli necessari per il presente intervento pari ad € 1.488.726,45;
- il Commissario Straordinario con l'Ordinanza n. 83 PNC del 22/12/2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 ha proceduto alla revoca dell'ordinanza n. 3 del 20 dicembre 2021 e dell'Ordinanza n. 35 del 30 giugno 2022 e disposto la riallocazione parziale delle relative risorse;
- con la citata Ordinanza, in considerazione della necessità di dare impulso alle attività connesse all'attuazione degli interventi unitari del Fondo complementare del PNRR, nell'Allegato 1 il Commissario ha disposto ulteriori fondi per varie opere, tra cui l'intervento in oggetto con risorse aggiuntive pari ad € 1.488.726,45 a completa copertura economica come da Progetto Definitivo in esame nella Conferenza Speciale;
- con nota prot.n. 1507948 del 29/12/2023 l'USR Lazio, a seguito della citata Ordinanza n. 83 PNC del 22 dicembre 2023, ha ulteriormente richiesto di procedere alla conclusione motivata della Conferenza Speciale dei Servizi;
- la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del M.I.C. ha espresso parere favorevole con prescrizione, prot.n. MIC_SS-PNRR_UO3_0003734 del 01/02/2024, agli atti USR Lazio in pari data con prot. 145605;

- con decreto n. 93 del 02/02/2024, il Commissario Straordinario ha adottato la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale, acquisita al prot. 165336 del 06/02/2024, sulla scorta del consenso unanime, delle risultanze, riportate nel verbale della seduta del 01/08/2023 e dagli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti e dalle amministrazioni partecipanti;

VISTA la determinazione n. A00301 del 16/02/2024, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Rifunionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti (RI) dell'importo complessivo di € 8.358.726,46 di cui € 5.551.829,31 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 2.806.897,15 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTA la nota prot. 381913 del 19/03/2024 con la quale l'USR Lazio comunicava la sospensione della consegna del progetto esecutivo al fine di procedere ad un rilievo dei locali siti in via Pescheria per verificarne l'inclusione nel progetto esecutivo e proseguire allo stralcio delle opere riguardanti la porzione di immobile sito in via Terenzio Varrone, ciò sia a seguito di un'ulteriore valutazione delle prescrizioni della Conferenza Speciale che della necessità nuovamente manifestata da parte della Diocesi di poter disporre dei locali prospicienti via T. Varrone;

VISTA la determinazione n. A00659 del 09/04/2024 con la quale l'Arch. Mariagrazia Gazzani, dirigente dell'Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 D.Lgs. n. 36/2023, in sostituzione dell'Arch. Tonino Cicconetti;

VISTA la nota prot. 951977 del 25/07/2024 con la quale l'USR Lazio comunicava all'Operatore economico il riavvio delle attività progettuali al fine della redazione di un'ipotesi di progetto da consegnare entro il 04/09/2024;

VISTA la Determinazione n. n. A01813 del 24/09/2024 con la quale è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Sub-misura A3.2 - Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali - Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile" sito nel Comune di Rieti (RI), di cui all'ordinanza del Commissario Straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di € 338.821,77 IVA ed oneri previdenziali esclusi, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTA la Determinazione n. A01983 del 17/10/2024 con la quale è stata costituita la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente all'intervento denominato "Sub-misura A3.2 - Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali - Recupero con opere strutturali, impiantistiche e di finitura finalizzato alla realizzazione di locali destinati a deposito, esposizione e laboratorio di restauro di beni culturali nel complesso dell'ex seminario vescovile" sito nel Comune di Rieti (RI);

VISTA la documentazione attinente alla progettazione definitiva, acquisita in data 28/10/2024, con prot. 1324976, 1326921, 1326928 e 1326932, e successiva integrazione acquisita con nota prot. 1359587 del 05/11/2024;

VISTA la nota prot. 1364205 del 06/11/2024 con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo al Sub Commissario straordinario con specifica richiesta di convocazione della Conferenza dei Servizi Speciale di cui all'art. 7 dell'O.S. n. 110 del 2020;

VISTA la nota prot. n. CGRTS-0044399-P del 12/11/2024, il Sub Commissario Straordinario ha proceduto all'Indizione Conferenza di Servizi Speciale in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 7

Ordinanza Attuativa PNC n. 17 del 14/04/2022, per il giorno 25/11/2024, come da convocazione assunta al prot. n. 1390951 del 12/11/2024, al fine di acquisire i pareri, intese concertati, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione, a cura delle Amministrazioni interessate, sul progetto dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTO il D.P.R. 01/08/2011 n. 151 avente per oggetto *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49. co. 4-quater, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010 n. 122”*;

VISTO l'art. 3 del predetto D.P.R. n. 151/2011 che prevede, da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni ai fini della conformità degli stessi alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento denominato *“Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali”* nel Comune di Rieti, deve essere sottoposto a valutazione, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, in quanto rientra nell'elenco delle attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco, e precisamente: attività 65.2.C e attività 72.1.C;

VISTA la nota prot. 1426253 del 20/11/2024, con la quale il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione da trasmettere al Comando Vigili del Fuoco, al fine dell'espressione del parere di competenza in seno alla conferenza speciale, e comunicato l'importo del contributo, da versare al Comando stesso, per € 1.008,00;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra citati, versare la somma di € 1.008,00 a favore del Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione di € 1.008,00 a favore del Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti, quale contributo per la valutazione del progetto definitivo dell'intervento denominato *“Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali”* nel Comune di Rieti, CUP: C17H21010120006. Cod. Inframob: P22.0123-0001;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 1.008,00, Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti, sul conto corrente identificato con il codice IBAN: IT76V0100003245342014244700 con la seguente causale *“Valutazione progetto per attività n. 65.2.C e n. 72.1.C – Palazzo del Seminario - Piazza Oberdan Comune di Rieti”*;
3. di dare atto che la somma di € 1.008,00 trova capienza nel quadro economico dell'intervento indicato in oggetto;
4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia.
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante